

Roma



ROMA Il Capodanno in piazza è una tradizione, ma quest'anno la capitale sceglie le periferie: Cinecittà, Laurentina e Ponte Mammolo, tre grandi aree decentrate ma collegate con la metropolitana ospiteranno tre star della musica nostrana: Alex Britti, Giorgia e Paola Turci.

Mentre i fuochi d'artificio del benvenuto all'Euro saranno sparati in piazza del Popolo, nel cuore della città. Lo spettacolo durerà 35 minuti. Gratuito il concerto in piazza del Quirinale. Anche ad Ostia un fitto programma di spettacoli e manifestazioni.

Napoli



NAPOLI Sarà il gruppo degli Almamegretta l'attrazione principale del tradizionale spettacolo che conclude l'anno in piazza del Plebiscito a Napoli. La manifestazione, organizzata dal Comune di Napoli, quest'anno sarà finanziata anche dalla Regione Campania, oltre che da sponsor

privati (Fiat, Asia, Consorzio Napoli pass, Zepin e Canale 9); complessivamente saranno impegnati 800 milioni di cui 260 a carico dell'Amministrazione comunale e 200 provverranno da fondi regionali. Oltre agli Almamegretta, si esibiranno acrobati e funamboli di Valerio Festi.

Torino



TORINO Feste alternative nelle due principali piazze torinesi per dare il benvenuto al 2002: le «lene» provenienti direttamente da Italia 1, funky, soul jazz e disc jockey nazionali e internazionali. A Milano, per la notte di fine anno si potrà entrare liberamente alla Scala e godersi balletti o musica jazz. A

Bologna, a piazza Maggiore, vanno in scena i comici di Striscia la notizia, Greggio e Iacchetti. Concerto di Zuccherò, invece, a Cagliari. A Catania è di scena il musicista serbo-croato Goran Bregovic. Fuochi d'artificio, invece, sulla laguna di Venezia. «Dancing in the stretto» nei carrugi di Genova.

Capodanno tutto casa e piazza

Sette milioni in viaggio e feste nelle grandi città. Allarme botti: sequestri in tutta Italia

Virginia Lori

ROMA Capodanno, botti e cenone. La gran parte degli italiani aspetterà l'anno nuovo in casa: l'83% con parenti e amici, solo l'8% sceglierà il ristorante o la discoteca. Mentre oltre dieci milioni faranno il brindisi all'aperto, nelle piazze in festa (stime di Confesercenti e Telefono Blu). La spesa complessiva investita nel cenone sia a casa che al ristorante sarà di 2,1 miliardi di euro, pari a poco più di 4 mila miliardi di lire.

E alla vigilia della notte di San Silvestro si rinnovano gli appelli a non usare fuochi pericolosi. Secondo l'associazione Telefono Blu, alla mezzanotte di oggi verranno sparati 50 milioni di botti, il 25% dei quali di tipo illegale. Nel 2000 sei persone hanno perso la vita e 952 sono rimaste ferite. La Guardia di Finanza sulle pagine del periodico ufficiale del Corpo pubblica una serie di regole da seguire per far sì che «l'imminente Capodanno non ci lasci brutti ricordi». Regole rivolte a chi proprio non sa festeggiare senza sparare qualsiasi tipo di esplosivo: informatevi sul loro impiego e attenetevi alle istruzioni; non fumate nei pressi dei fuochi d'artificio, non lasciate fiammiferi e fuochi incustoditi alla portata di bambini... Mentre i militari di Napoli, in collaborazione con l'ospedale Cardarelli, hanno realizzato un opuscolo per spiegare la pericolosità dei botti e fornire consigli in caso di incidenti. Comunque, ovunque, stringenti misure e controlli di ordine pubblico: sono le indicazioni per la notte dell'ultimo dell'anno impartite a tutte le forze di polizia impegnate per il 31 dicembre in un pattugliamento a tappeto delle città. E nel momento clou della festa, intorno a mezzanotte, il capo della Polizia De Genaro verificherà di persona l'andamento delle misure di sicurezza collegandosi da Roma con le sale operative di varie città.

I quintali di botti già sequestrati e gli appelli a non farne uso non sono tuttavia bastati. Sono sei, quasi tutti adolescenti, i feriti delle ultime ore, e nel bilancio provvisorio di questo scorcio d'anno c'è già anche un bambino, di sei anni, che ha perso la vita in Calabria proprio nel giorno di Natale. Nonostante tutto, gli ordigni micidiali che molti tentano di procurarsi non mancano: a partire dal potentissimo botto «Bin Laden». Un'usanza sconsigliata che miete vittime, ricorda l'associazione Peta, anche tra gli animali: lo scorso anno sono stati 10.000 gli animali uccisi, fuggiti o feriti a causa dello scoppio di petardi e botti.

Nella sola Napoli la polizia ha sequestrato circa 18 tonnellate di botti, arrestato 13 persone e denunciate 85 in stato di libertà. I fuochi illegali sequestrati sono soprattutto «cipolle», raudi e tracchi. Diverse baracche per la vendita abusiva sono state demolite. Tra gli ultimi arresti eseguiti dal commissariato di Bagnoli quelli di Andrea Cerro, 30 anni, trovato in possesso di oltre 300 chili di fuochi tra cui 2000 bombe carta; e di Carmine

I pericoli dei botti
Le regole per festeggiare senza correre rischi

EFFETTO Forte emissione di scintille che dura qualche minuto	Candele magiche 	REGOLE D'USO Si possono usare in casa e tenere in mano, ma occorre spegnerle quando finisce lo stivillino perché il bastoncino resta incandescente
Copiosa produzione , anche se per pochi minuti, di faville	Fontane e vulcani 	Possibile anche l'uso in casa , anche se con molta cautela. Preferibili ampie e sgombrare verande
Si forma una cascata luminosa multicolore che emette scia luminosa per qualche minuto	Bengala 	Fissare ad un paletto, lontano da oggetti che possono incendiarsi. Non accendere mai tenendo il prodotto in mano e non usare mai bottiglie di vetro come supporto. Accendere la miccia e allontanarsi
Si tratta di cilindri con all'interno da 5 a 20 bengala che dopo l'accensione partono verso l'alto formando una scia argentea multicolore con un botto finale	Candela romana 	Deve rimanere in posizione verticale. Fissatela al terreno legandola ad un paletto o inserendola in un tubo. Non accendere la candela impugnandola con la mano. Non usare mai bottiglie di vetro come supporto. Accendere e allontanarsi
Vari e propri razzi in miniatura, con tanto di testata, che scoppiano a 50-100 m di altezza. Sono sostenuti da un lungo bastone di legno che segna la traiettoria e parte insieme con la testata	Razzi 	Metterli in un tubo di lancio leggermente inclinato (mai nelle bottiglie di vetro). Usare lontano da abitazioni. Accendere e allontanarsi
Girano vorticosamente creando effetti luminosi abbinati a sibili molto intensi	Girandole 	Fissare il sostegno con dei chiodi ad un palo, accendere e allontanarsi. Non usare mai bottiglie di vetro come supporto
Si tratta di scatole con 25-1.000 razzi o bengala collegati tra loro	Spettacoli e torte 	Posizionare in piano all'aperto e fissare al terreno con sassi o mattoni. Accendere e allontanarsi

I PIU' PERICOLOSI
Le palle cinesi • Missili • Il pallone di Maradona • Le "Bombe" • Fuochi a scoppio

I MENO PERICOLOSI
Fontanelle • Stelle filanti • Scintille d'argento • Razzi volanti

la messa in Vaticano

«Il 2002 sia un anno di pace»
Il saluto del Papa oggi a San Pietro

Alla mezzanotte di domani 31 dicembre, mentre a Roma e in Italia si brinderà al nuovo anno e si spareranno i fuochi di artificio, papa Wojtyla sarà nella quiete della sua cappella privata, al terzo piano del Palazzo Apostolico, a pregare perché il 2002 sia un anno di «amore e di pace». È un'abitudine che Giovanni Paolo II ha ereditato dai suoi predecessori, Giovanni XXIII e Paolo VI, e sarà questo il suo addio privato al 2001, un anno segnato dall'11 settembre, dalla paura, dalla guerra in Afghanistan e dalla tragica situazione in Medio Oriente. L'addio pubblico il Papa lo darà invece alle 18:00, nella Basilica di San Pietro. «Ogni anno porta con sé gioie e dolori, problemi e nuove prospettive. Invito tutti a concludere il 2001 nel rendimento di grazie a Dio, lasciando alle spalle ogni inimicizia, per iniziare il 2002 nell'amore e nella pace di Cristo», ha detto il vecchio pontefice nell'Angelus in Piazza San Pietro. Anche nel bilancio di fine d'anno del Papa, si può parlare di «gioie e dolori, problemi e nuove prospettive»: la gioia più grande è stata senza dubbio quella di aver condotto la Chiesa cattolica nel Terzo Millennio; tra i dolori ci sono quelli legati alla salute e alla vecchiaia; nel capitolo «problemi» campeggia il caso Milingo. Ma su tutto ha pesato la tragica svolta data agli eventi storici dall'attacco terroristico dell'11 settembre contro gli Stati Uniti.

Sul piano pratico, anche il Vaticano è stato costretto ad irrigidire e rafforzare le misure di sicurezza.



Livorno, bimba ustionata da un petardo

Una bimba di 10 anni è rimasta ustionata alla faccia e ad una mano nell'incendio scoppiato all'interno di un camper dove avevano fatto esplodere alcuni petardi. L'incidente è avvenuto nella zona nord di Livorno. A far scoppiare i petardi sarebbero stati, secondo le prime informazioni rivelate dagli investigatori, gli stessi occupanti del camper: oltre alla bimba c'erano la madre e un'altra persona. La piccola è stata ricoverata all'ospedale di Livorno. Salgono così a sette i feriti delle ultime ore, tutti minorenni, per lo scoppio dei «botti». E nel bilancio provvisorio di questo scorcio d'anno c'è già anche una vittima: Stefano Cappellano, un bambino, di sei anni, che ha perso la vita in Calabria proprio nel giorno di Natale. Un'esplosione che ha provocato il ferimento di altri tre ragazzini.

Calabrese, 31 anni, al quale sono stati sequestrati 50 chili di botti. I carabinieri del Comando provinciale dal primo novembre a oggi hanno sequestrato 4,2 tonnellate di fuochi, eseguito 6 arresti e denunciato 17 persone in stato di libertà. Un'anziano pensionato, che è ora agli arresti domiciliari nella sua abitazione al rione Traiano, intendeva festeggiare il Capodanno facendo esplodere due bombe a mano tipo SRGM sequestrate nell'appartamento. Sono in corso indagini per accertare la provenienza degli ordigni.

E non finisce qui. Due quarantenni calabresi e residenti a Lecco sono stati denunciati perché si divertivano gettando botti del tipo «raudi» verso i passanti, bambini compresi, per le vie dello shopping. A Verona otto quintali di botti sono stati sequestrati e una persona è stata denunciata. Tra gli artigiani pirotecnici, che venivano illegal-

mente smerciati da un supermercato di Grezzana, c'erano anche i potenti Rambo ed Atlantide e il richiesticissimo e temutissimo Osama. Quasi nove quintali di giochi pirici di tipo proibito sono stati sequestrati in provincia di Lecce; due quintali nel magazzino di una cartoleria a Scandicci (Firenze), e altri due quintali a Milano, nell'abitazione di un napoletano residente nel capoluogo lombardo. A quest'ultimo sequestro gli agenti sono arrivati dopo una segnalazione anonima. G.D.U., 57 anni, pregiudicato per contrabbando e ricettazione è stato arrestato per detenzione di materiale esplosivo. Nella cantina della sua abitazione gli uomini della questura di Milano hanno trovato centinaia di petardi ritenuti molto pericolosi. Secondo gli artificieri, una accensione accidentale avrebbe potuto danneggiare l'intero stabile e mettere in pericolo la vita stessa degli abitanti.

Londra e Parigi le mete preferite

Saranno 7 milioni, calcola l'Osservatorio di Milano, gli italiani che trascorreranno il Capodanno in vacanza fuori città. Di questi, il 75% rientrerà il 2 gennaio, il 25% rimarrà in ferie fino al 6. Solo il 55% fa una vacanza vera e propria, il resto va a casa di amici o nelle seconde case. Sono 250mila i milanesi che trascorreranno l'ultimo dell'anno fuori città. Di questi, il 70% rientrerà il 2 gennaio, il resto tornerà dopo l'Epifania. Le mete preferite sono le località montane dove c'è neve, come la Valle d'Aosta, il Trentino e la Lombardia, ma c'è anche chi passa l'ultimo dell'anno in una capitale europea. Giornata di partenze sostenute all'aeroporto di Fiumicino. Non è certo un pienone, ma un primo segnale di ripresa del traffico dopo la crisi che, a seguito dei fatti dell'11 settembre. Tra le mete più richieste dai viaggiatori Londra, Parigi, Praga, Lisbona, Madrid, Barcellona, ma anche diversi voli charter diretti alle spiagge assolate del Mar Rosso.

Un calendario per i bimbi palestinesi

Un calendario a scopo umanitario. E' quello realizzato su iniziativa di Saro Urzi proprietario del Nievski, pub "storico" del centro storico del capoluogo etneo e roccaforte della sinistra giovanile, e non solo, della città più fascista d'Italia. In questo periodo, solitamente, è possibile acquistare in edicola i calendari delle più belle donne dello spettacolo ritratte senza veli, o quello delle casalinghe sexy o magari uno di una squadra di calcio. Nelle dodici pose di quello ideato e realizzato al Nievski sono ritratti (da Francesco Troina) invece i dipendenti del locale, camerieri, baristi in pose ironiche e di alcuni avventori che si sono simpaticamente prestati a fin di bene. Niente personaggi famosi, niente corpi nudi e sensuali ma un solo nobile fine: raccogliere fondi che permetteranno di adottare a distanza dieci bambine sudamericane del Salvador, e che serviranno a promuovere l'istruzione per i bambini di alcune località della Palestina.

Per la pubblicità su **rUnità**

RK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo di San Pietro 85/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Ciro Menotti 6, Tel. 055.2638635
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Samarotto 10, Tel. 0522.443511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 010.81555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Malta 106, Tel. 0931.709111
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA

Il senatore Silvio Miana con grande commozione partecipa al grave lutto di Luciana e i suoi cari per la dolorosa perdita di

RUBES TRIVA
Rubes ci lascia un ricordo indelebile di una vita politica intensamente vissuta dalla Resistenza ad oggi. Lo ricordiamo come capace amministratore, stimato parlamentare e militante politico sempre impegnato nel rinnovamento della sinistra democratica.
Ciao Rubes
Modena, 31 dicembre 2001

31-12-1999 31-12-2001
ANTONIA MILANO
FRANCESCO COSTANTINO
Con affetto e rimpianto Peppino.

31-12-1999 31-12-2001
ANNIVERSARIO
LIBERO SERVIZI
Nel 2° anniversario della scomparsa lo ricordano: Paola, Sandra, Vittorio, Daniela, Luca.
Bologna, 31 dicembre 2001

31-12-1999 31-12-2001
ANTONIA MILANO
FRANCESCO COSTANTINO
Con affetto e rimpianto Peppino.

Per **Necrologie Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a **RK** publikompass

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00
14,00 - 18,00
Sabato ore 9,00 - 12,00